

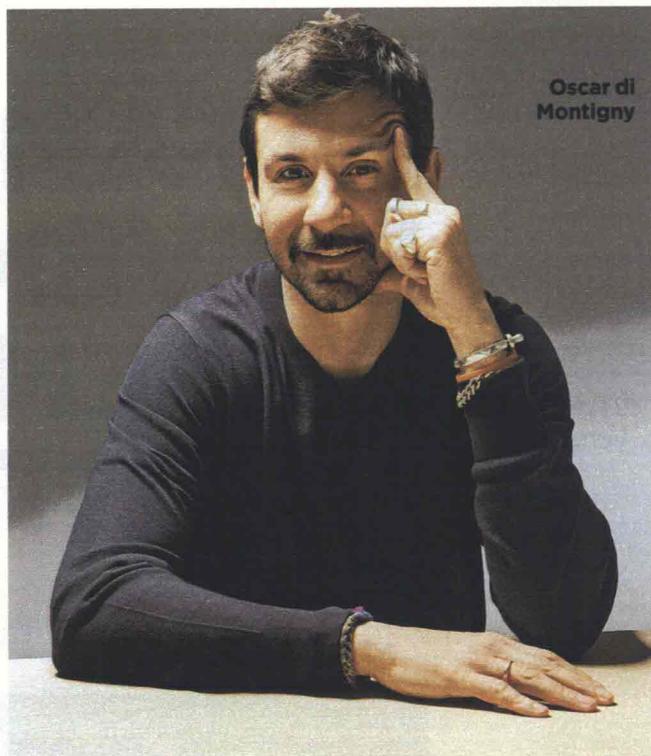
# DALLA RICCHEZZA ALLA PROSPERITÀ

Com'è cambiato il concetto di profitto, che nelle moderne organizzazioni deve diventare un beneficio per la collettività.

di Oscar di Montigny  
Innovation Sustainability & Value  
Strategy Officer di Banca **Mediolanum**

**N**on è più un segreto per nessuno, oramai, che l'epoca in cui ci troviamo a vivere ci assedia costantemente con il suo bombardamento di informazioni, notizie, dati, opinioni, che sono il più delle volte contraddittori e non omogenei, e spesso lo sono volutamente e artatamente. Un'epoca caratterizzata da una complessità così travolgente da richiedere sempre più frequentemente a ogni singolo individuo di ricalibrare il proprio rapporto con il contesto circostante affinché vi sia una coerente evoluzione della propria dimensione, umana e professionale, pena il rallentamento o l'esclusione o, addirittura, l'obsolescenza. Ma quali sono gli strumenti necessari perché questa ricerca, questo inesorabile processo di «auto-aggiornamento», abbia luogo secondo un orientamento giusto in senso assoluto, cioè per sé stessi, per la collettività e per il pianeta, e condiviso? Io credo che la chiave di volta stia sempre nel costante miglioramento della persona o, per dirla con le parole di Malcom X, che l'educazione sia il nostro passaporto per il futuro, poiché il domani appartiene a coloro che oggi si preparano ad affrontarlo.

**Credo che ciascuno di noi debba dare il proprio contributo**, puntando a un approccio olistico nel formarci e nel formare il nostro prossimo, che si tratti dei nostri figli, dei nostri dipendenti o dei nostri collaboratori. Siamo tutti consapevoli che anche l'idea di profitto è cambiata per sempre, tanto per



Oscar di  
Montigny

gli individui quanto per le aziende. Non si può parlare di profitto se questo non genera beneficio anche per la collettività. Il focus si sposta dunque dal concetto di ricchezza, che non è necessariamente distribuita o democratica, a quello di prosperità, che al contrario è condivisa. Credo che sia giunto il tempo in cui tutti, persone e aziende, debbano fare i conti con questo mutamento. Debbono chiedersi quale individuo possa davvero tenere il passo con una simile epoca se non colui che si è impegnato e si impegna nel costante miglioramento di sé stesso?

Senza educazione, intesa a tutto tondo, il profitto rimane una chimera, oppure si realizza in modi e forme che non portano benefici all'insieme.

Quindi cari imprenditori e care aziende d'oggi scordatevi il profitto se prima non avrete ripreso a investire massicciamente in educazione. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**L'EDUCAZIONE È IL NOSTRO PASSAPORTO  
PER IL FUTURO, POICHÉ IL DOMANI APPARTIENE  
A COLORO CHE OGGI SI PREPARANO  
AD AFFRONTARLO.**

**MALCOM X**